



INDAGINE DELL'UFFICIO STATISTICA

L'edilizia resta al palo

Solo 107 nuove case

NEL 2016 l'edilizia residenziale a Bologna «tiene il freno a mano ancora tirato e si conferma il forte rallentamento dell'attività nel quinquennio 2012-2016. Dunque si progetta e si costruisce in misura minore rispetto al passato. Ma ciò che viene disegnato e realizzato ha un cuore che sta cambiando volto e si trova soprattutto in Bolognina». E' la fotografia scattata dall'ufficio Statistica del Comune e diffusa da Palazzo D'Accursio.

NEGLI ULTIMI cinque anni nel territorio comunale sono stati rilasciati permessi di costruire per un volume complessivo di 754.000

metri cubi, oltre l'80% in meno rispetto al quinquennio precedente: in forte calo l'edilizia residenziale (-79%) che le costruzioni non residenziali (-82%). Nel 2016 si assiste comunque a una crescita dei metri cubi rispetto al 2015, l'anno che ha registrato il minimo assoluto. Il numero di nuove abitazioni progettate nel 2016 invece è più basso rispetto al 2015: considerando sia i nuovi fabbricati sia gli ampliamenti dei fabbricati già esistenti, nel 2016 sono stati rilasciati permessi di costruire per 107 nuove abitazioni (nel 2015 erano 110), numero superiore soltanto al minimo assoluto registrato nel 2014

(65). Il bilancio quinquennale evidenzia poi un «forte rallentamento» dell'attività edilizia nel medio periodo, segnala il Comune: sono 676 le nuove abitazioni progettate tra il 2012 e il 2016 (il 70,6% in meno rispetto alle 2.303 del quinquennio precedente). Sono invece 114 le abitazioni iniziate nel 2016, contro le 97 del 2015 e le 20 del 2014. L'ufficio Statistica ha inoltre rilevato che delle 676 abitazioni progettate in città negli ultimi cinque anni 209 si trovano in Bolognina, seguita da San Vitale (183), Santa Viola (80) e Borgo Panigale (53).

QUARTIERI

Nell'ultimo quinquennio è stato alla Bolognina il maggior numero di licenze

